

Accordo sindacale e uscite anticipate

Amundi SGR ha firmato con Fisac CGIL, First CISL e Unisin un'intesa per 50 uscite volontarie in Italia. Le modalità previste comprendono: 29 adesioni al piano di incentivo all'esodo, 14 uscite tramite Fondo di Solidarietà, 5 trasferimenti infragruppo, 2 risoluzioni consensuali con pensionamento 2025. La procedura è dichiarata "chiusa" con la firma del verbale del 4 novembre.

Dimensioni del taglio e obiettivi economici

L'accordo coinvolge 50 dipendenti su un organico di 363 in Italia, corrispondente a circa il 14%. Amundi punta a risparmi strutturali pari a 30-40 milioni € all'anno a partire dal 2026.. Il taglio è in linea con una più ampia riorganizzazione del gruppo in Italia, che mira a rafforzare efficienza operativa e competitività.

Implicazioni per il mercato italiano del risparmio gestito

La manovra riflette la pressione crescente su margini e costi nel settore del risparmio gestito, spingendo i player a razionalizzare gli organici e investire in digitalizzazione e nuovi segmenti. Per il mercato italiano — primo mercato estero per Amundi — la riorganizzazione sarà punto cruciale per i prossimi anni.

Dalla stampa:

- [Corriere della sera](#)
- [Economy Magazine](#)